PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2134 di venerdì 27 marzo 2009

Nuova ordinanza a tutela dell'incolumita' pubblica

In vigore dal 23 marzo un'ordinanza a cui devono attenersi i proprietari e detentori di cani a tutela dell'incolumità pubblica: le nuove regole.

Pubblicità

E' entrata in vigore il 23 marzo 2009, un'ordinanza urgente con cui il Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali ha indicato le misure a cui devono attenersi i proprietari e detentori di cani a tutela dell'incolumità pubblica.
Il principio espresso in via preliminare è che "il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso".

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Viene precisato, inoltre, che non è possibile stabilire il rischio di una maggiore aggressività di un cane sulla base dell'appartenenza ad una razza o ai suoi incroci, pertanto non ha più validità l'elenco delle razze canine a rischio di aggressività, contenuto nell'ordinanza del gennaio 2008, sostituita dalla presente.

In base all'ordinanza proprietario o detentore del cane devono:

- utilizzare sempre il guinzaglio ad una misura non superiore a mt. 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;
- portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle Autorità competenti;
- affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;
- acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonché sulle norme in vigore;
- assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive;
- raccoglierne le feci e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse, quando conducono l'animale in ambito urbano.

Sono **vietati** tutti i comportamenti che possano esaltare l'aggressività del cane, come **addestramenti** mirati a questo fine, il **taglio delle orecchie**, la rescissione delle corde vocali o altri interventi chirurgici: questi sono consentiti solo nel caso abbiano finalità curative, altrimenti sono da considerarsi maltrattamento e puniti dalla legge penale.

Vengono istituiti percorsi formativi per i proprietari di cani con rilascio di patentino; i percorsi, le cui spese sono a carico dei proprietari stessi, saranno organizzati dai comuni, che, sulla base dell'Anagrafe canina ed in collaborazione con il Servizio Veterinario, decideranno in quali casi il percorso formativo è da ritenersi obbligatorio.
Le linee guida per la programmazione dei corsi formativi saranno dettate con decreto del Ministero entro sessanta giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza.

Il testo dell'ordinanza.
Sanzioni per il mancato rispetto dell'ordinanza (comunicato stampa del 3 marzo 2009).
In treno con cani ed altri animali.
Campagna contro l'abbandono dei cani.
Registro dei cani.

Fonte: Ministero del lavoro, salute e politiche sociali.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it